

## **SRI BHAGAVAN - L'ARTE DELL'ASCOLTO**

Arizona (U.S.A.) 3 dicembre 2009

Tratto da "Terzo livello" traduzione di Carla Boccherini

**SRI BHAGAVAN:** Ora, sentite bene ciò che vi dico: quando ascoltate non dovete sentire ciò che vi sta dicendo l'altro, bensì ciò che sta accadendo dentro di voi mentre ascoltate l'altro. Questo è il tipo di ascolto che intendiamo. Perciò, prima dovete ascoltare e poi porre le mani sulla testa della persona; e poi dovete cercare di parlare al Divino.

Potete parlargli, al Divino, pregare il Divino, potete fare i prepotenti col Divino, bisticciarci, potete fare quello che vi pare; dipende da che tipo di relazione avete instaurato, l'importante è che il rapporto ci sia, e che si configuri in qualche modo, come padre, madre, fratello, sorella, come amico, come vi pare, persino come nemico, l'importante è relazionarsi col Divino.

Ma, comunque, deve esserci un sentimento di amicizia in questa relazione. Dovete cercare di crearla, rivolgendovi al Divino con queste parole: "Questa persona ha un problema, ora". Siete liberi di usare il linguaggio che volete: dovete sentire che il Divino fluisce fra le vostre mani, che comincia davvero a fluire. E poi cominciate a vedere che avete buoni risultati, in qualsiasi ambito, economico, di salute, affettivo, oppure nello studio, qualsiasi problema che vi trovate a dover risolvere. Via via che lavorate acquistate una comprensione interiore, una chiarezza di come far fluire davvero il Divino.

Quando ciò avviene, attraverso ciò che noi chiamiamo nadi o canali nel corpo sottile, vi diventerà sempre più chiaro di quanta più energia vi comincerà a fluire, e aumenterà la vostra fede, cosicché si rinforzeranno anche le benedizioni. Ma ciò che più conta, in questo esercizio di dare agli altri, è di ascoltarli. L'altro sta lì apposta per farvi crescere. Dovete cominciare a conversare con il Divino; dovete chiacchierare, conversare, porgli domande. Il Divino, che lo consideriate un lui o una lei, deve diventare il vostro amico più intimo, e allora vedrete che le risposte arrivano. Ecco, è come passeggiare e parlare con Dio.

Più vi esercitate in questo senso più vi accorgete che c'è una crescita e le benedizioni diventano più potenti. E via via che le benedizioni diventano più potenti, ci sarà un progredire anche nelle passeggiate e nelle conversazioni con Dio....e con ciò aumentano anche le benedizioni. Il ciclo è questo, e noi ci auguriamo che diventi potentissimo.